



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

U.O. “Attività esercitate a livello regionale in merito alla gestione del personale docente, educativo e ATA”

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il D.P.R.10.1.1957, n.3 e successive modificazioni;
VISTO il D.P.R.3.5.1957, n.686 e successive modificazioni;
VISTA la Legge 7.8.1990, n.241;
VISTA la Legge 5.2.1992, n.104 modificata con il D.Lgs, 30.06.2022, n. 105;
VISTO il D.Lgs. 16.4.1994, n.297 con particolare riferimento agli artt. 546, 554, 555, 556, 557, 559, 604, 673, 676;
VISTO il D.P.R. 9.5.1994 n.487 come modificato dal D.P.R. 30.10.1996 n.693;
VISTA la Legge 15.5.1997, n. 127, con particolare riferimento all’art.3, come modificata e integrata dalla Legge 16.6.1998, n.191, e il relativo regolamento emanato con D.P.R.20.10.1998, n.403;
VISTA la legge 13.3.1999 n. 68;
VISTA la L. 3.5.1999, n.124 con particolare riferimento all’art.4, comma 11;
VISTO il D.M. 23.7.1999 “trasferimento del personale A.T.A. dagli Enti locali allo Stato”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.16 del 21.1.2000, con particolare riferimento all’art.4 e all’art.6;
VISTO il D.M. 13.12.2000 n. 430 pubblicato nella G.U. 24.1.2001 n.19, concernente il regolamento per le supplenze del personale A.T.A.
VISTO il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, pubblicato nel supplemento alla G.U. 20.2.2001 n. 42 s. g., concernente la documentazione amministrativa;
VISTO il D.M. 19.4.2001 n. 75 pubblicato nella G.U. - Quarta serie speciale - n. 35 del 4.5.2001, applicativo del predetto regolamento;
VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell’amministrazione digitale”, aggiornato dal D.Lgs. n. 159 del 4 aprile 2006 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;
VISTO il C.C.N.L. del Comparto Scuola per il quadriennio normativo 2006/2009 sottoscritto il 29.11.2007 e pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. - Serie Generale 17.12.2007, n. 292, ed in particolare l’allegata tabella B – requisiti culturali per l’accesso ai profili professionali del personale ATA;
VISTA la sequenza contrattuale di cui all’art. 62 del C.C.N.L. 29.11.2007 sottoscritta il 25.7.2008 ed in particolare l’art. 4 – modifica della Tabella B – requisiti culturali per l’accesso ai profili professionali del personale ATA – allegata al C.C.N.L. 29.11.2007;
VISTA la O.M. 23.02.2009, n. 21, registrata alla Corte dei Conti in data 2.04.2009 – reg. 1, foglio 234, concernente i concorsi di cui all’art. 554 del citato D.lgs. 16.04.1994, n. 297 per l’anno scolastico 2008/09;
VISTO il D.M. n. 82 del 29/9/2009, emanato in applicazione dell’art. 1, commi 2, 3 e 4 del d.l. 25/09/2009 n. 134, con il quale sono state dettate disposizioni per la costituzione di elenchi prioritari finalizzati al riconoscimento della precedenza assoluta nell’assegnazione delle supplenze in sostituzione del personale temporaneamente assente;
VISTO il D.M. 17/12/2009 n. 100 di integrazione del citato D.M 82/09;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

U.O. “Attività esercitate a livello regionale in merito alla gestione del personale docente, educativo e ATA”

- VISTO il Decreto Interministeriale 30 luglio 2010, n. 165, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale – n. 234 del 6 ottobre 2010, concernente il Regolamento recante disposizioni per l’esecuzione delle norme di cui ai commi da 4-octies a 4-decies dell’art. 1 del decreto legge n. 134 del 2009, convertito con modificazioni alla legge n. 167 del 2009, in materia di obblighi per il personale della scuola di documentare i requisiti per avvalersi dei benefici previsti dalla legge n. 104 del 1992, recentemente modificata dal D.lgs. 30 giugno 2022, n. 105, e dalla legge n. 68 del 1999.
- VISTO il D.M. 68 del 30 luglio 2010 emanato in applicazione del predetto DL 194/2009 convertito con legge 25/2010;
- VISTO il D.M. 80 del 15 settembre 2010 di integrazione del citato D.M. 68/2010;
- VISTO l art. 9 c. 21 bis del DL n. 70 del 13 maggio 2011 convertito con L. 12 luglio 2011 n. 106 che sancisce la validità delle disposizioni di cui alla Legge 167 del 24 novembre 2009 anche per l’a.s. 2011/2012;
- VISTO il DM 12 ottobre 2011, n. 92, emanato in applicazione del predetto DL 70/2011 convertito con Legge 106/2011;
- VISTE le note del Ministero dell’Istruzione prot. 2664 del 27.02.2009, prot. 2053 del 19.02.2010, prot. n. 402 del 20.01.2011, prot. 763 del 1.02.2012 , prot. n. 695 del 29.01.2013, prot. n. 565 del 24.01.2014, prot. n. 8151 del 13.03.2015, prot. n. 6408 del 7.3.2016, prot. n. 8654 del 28.2.2017, prot. n. 11117 del 27.2.2018 , prot. n. 8991 del 6.3.2019, prot. n. 5196 dell’11.03.2020, prot. 10301 del 31.3.2021 e prot. 13671 del 05.04.2022 concernenti l’indizione dei concorsi per soli titoli per i corrispondenti anni scolastici;
- VISTA la nota prot. n. 1293 del 22 febbraio 2012 integrata dalla nota prot. n. 6513 del 4 settembre 2012 con le quali il MIUR ha impartito istruzioni operative relative alla formulazione dei bandi per i concorsi a titoli del personale ATA di cui all’art. 554 del D.Lgs. 297/94 ed in particolare alla lettera F “attestati di addestramento professionale” che integra tra le certificazioni informatiche valutabili, anche quelle EIPASS, ICL e PEKIT;
- VISTA la nota MIUR prot. n.8151 del 13 marzo 2015, in ordine all’applicazione dell’art. 38 del D.Lgs. n.165/2001, così come modificato dall’art. 7 della legge n. 97/2013, che estende la possibilità di partecipare ai pubblici concorsi anche “ai familiari dei cittadini degli Stati membri non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno permanente e ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE, per i soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria”;
- TENUTO CONTO che vanno, altresì, inclusi gli stranieri altamente qualificati titolari di Carta blu UE nonché i familiari non comunitari cittadini italiani, fatti salvi il possesso degli altri requisiti di ammissione e l’adeguata conoscenza della lingua italiana;
- CONSIDERATO che per la citata nota prot. n. 8151/15, è, altresì, valutabile come servizio svolto presso enti pubblici, in coerenza con quanto disposto dall’art. 13, comma 2, del decreto legislativo 77/2002, anche il servizio civile volontario svolto dopo l’abolizione dell’obbligo di leva. Tale servizio sarà valutato con il medesimo punteggio attribuito, nella tabella di valutazione dei titoli, al servizio prestato alle dipendenze di amministrazioni statali;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

U.O. “Attività esercitate a livello regionale in merito alla gestione del personale docente, educativo e ATA”

- VISTO il CCNL relativo al Personale del Comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2016/2018, sottoscritto in data 19/04/2018;
- TENUTO CONTO dell’Intesa sottoscritta tra MIUR e OO.SS. il 12.9.2019 e della nota DGPER n. 40769 del 13.9.2019 con la quale viene ritenuto valido, per il profilo di assistente amministrativo, il servizio prestato nell’a.s. 2019/20 in qualità di Direttore dei servizi generali ed amministrativi sulla base della predetta Intesa;
- TENUTO CONTO altresì dell’Intesa sottoscritta tra MI e OO.SS il 18.9.2020 che, per l’a.s. 2020/21, prevede analogo riconoscimento del servizio prestato nel profilo di DSGA;
- TENUTO CONTO della nota prot. DGPER n. 24861 del 14 agosto 2020 con la quale è stato trasmesso il parere 1184 del 2020 del Consiglio di Stato relativo alla valutazione dei servizi prestati nelle Province Autonome di Trento e Bolzano e nella Regione Valle d’Aosta se dichiarato dai candidati;
- VISTO il D.M. 03.03.2021, n. 50, concernente la formulazione delle graduatorie di circolo e d’istituto di terza fascia per il triennio scolastico 2021/22, 2022/23 e 2023/24 per il conferimento di supplenze temporanee al personale amministrativo, tecnico ed ausiliario della scuola statale;
- VISTA la nota MI prot. n. 9256 del 18 marzo 2021 nella quale si chiarisce che per le certificazioni informatiche, a seguito di parere reso dalla Direzione Generale dei servizi informativi e la statistica con nota del 3 marzo 2021, n.721, è riconosciuta la valutabilità, con riferimento ai profili per i quali è riconosciuto un punteggio, anche della certificazione “IDCERT livello Specialised” rilasciata dalla società Idcert SRL, in quanto la stessa trova analogia con i rispettivi corsi ICDL della famiglia “Specialised”;
- VISTA la nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito prot. n. 26352 del 5.4.2023 concernente l’indizione dei concorsi per soli titoli nell’anno scolastico 2022/23 – graduatorie a.s. 2023/24;
- ACCERTATO che in tutte le province della PUGLIA è istituito l’organico del profilo di COLLABORATORE SCOLASTICO;

DECRETA

ARTICOLO 1 – INDIZIONE CONCORSO

- 1.1** - È indetto, per l’anno scolastico 2022–23 – graduatorie 2023–24, il concorso per titoli di cui all’art. 554 D.Lvo 16.04.1994, n. 297, per l’aggiornamento e l’integrazione della graduatoria permanente concernente il profilo professionale di **COLLABORATORE SCOLASTICO - “A”** - del personale A.T.A. statale degli istituti e scuole di istruzione primaria, secondaria, degli istituti d’arte, dei licei artistici, delle istituzioni educative e delle scuole speciali statali per le province di seguito indicate: BARI, BRINDISI, FOGGIA, LECCE e TARANTO.
- 1.2** - I requisiti culturali per l’accesso al suddetto profilo sono individuati nella sequenza contrattuale sottoscritta il 25 luglio 2008 – art.4 – modifica della tabella B (requisiti culturali



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

U.O. “Attività esercitate a livello regionale in merito alla gestione del personale docente, educativo e ATA”
per l’accesso ai profili professionali del personale A.T.A.) annessa al CCNL del 29 novembre 2007.

- 1.3 -** Le norme contenute nell’ O.M. n. 21 del 23 febbraio 2009, riportate nell’unito bando di concorso, con i relativi allegati, costituiscono parte integrante del bando stesso.
- 1.4 -** E’ stabilita per il giorno 26 aprile 2023 la pubblicazione contemporanea, del presente bando nel Portale unico di reclutamento (www.InPA.gov.it), nonché all’Albo dell’Ufficio scolastico regionale, degli Uffici di ambito territoriale di ciascuna provincia e sarà inviata ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della regione affinché sia affisso nei rispettivi albi, per tutto il tempo utile per la presentazione della domanda di ammissione.

ARTICOLO 2 – PRESENTAZIONE DOMANDE

- 2.1 -** Le domande di ammissione potranno essere presentate unicamente, a pena di esclusione, in modalità telematica attraverso il servizio “Istanze on Line (POLIS)”, raggiungibile direttamente dall’home page del sito internet del Ministero (www.miur.gov.it), sezione “Argomenti e Servizi” tramite il seguente percorso "Argomenti e Servizi > Servizi online > lettera I > Istanze on line” **dalle ore 9,00 del giorno 27 aprile 2023 fino alle ore 23,59 del giorno 18 maggio 2023**. L’accesso ai servizi del Ministero dell’istruzione e del merito può essere fatto esclusivamente con credenziali digitali SPID/CIE: anche per la presentazione delle istanze, il personale interessato dovrà accedere al servizio Istanze on line mediante il possesso di tali credenziali digitali. In particolare, il servizio Istanze on line richiede il possesso di un’abilitazione indispensabile per accedere al servizio: per ottenere tale abilitazione, l’utente deve seguire le indicazioni presenti nella sezione “*Istruzioni per l’accesso al servizio*”, presente nel portale POLIS. Si segnala, inoltre, che all’indirizzo <https://www.istruzione.it/polis/Istanzeonline.htm> sono presenti tutte le informazioni necessarie ai fini della registrazione al sistema POLIS, oltre che un manuale dedicato alla richiesta di abilitazione con SPID.
- 2.2 -** Le dichiarazioni concernenti i titoli di riserva, i titoli di preferenza di cui all’articolo 5, comma 4, nn. 13), 14), 15), 18) e 19) del DPR 9 maggio 1994, n. 487 nonché le dichiarazioni concernenti l’attribuzione della priorità nella scelta della sede di cui agli artt. 21 e 33, commi 5, 6 e 7 della legge n. 104/1992 devono essere necessariamente riformulate dai candidati che presentino domanda di aggiornamento della graduatoria permanente, in quanto trattasi di situazioni che, se non riconfermate, si intendono non più possedute. A tal fine, nel modello di domanda, è prevista la compilazione di un’apposita sezione, denominata “Modello H: Attribuzione priorità” per il personale che intende usufruire dei benefici dell’art. 21 e dell’art. 33, commi 5, 6 e 7 della legge n. 104/1992, recentemente modificata dal D.lgs. 30 giugno 2022, n. 105, e dalla legge n. 68 del 1999.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

U.O. “Attività esercitate a livello regionale in merito alla gestione del personale docente, educativo e ATA”

- 2.3 -** Per la scelta delle istituzioni scolastiche, in cui si richiede l’inclusione nelle graduatorie di circolo e di istituto di 1° fascia per l’a.s. 2023-2024 (Allegato G), è adottata la modalità telematica. L’istanza sarà resa disponibile dopo che gli uffici provinciali avranno completato la valutazione delle domande di inserimento/aggiornamento in graduatoria. I termini di trasmissione online del Modello G saranno contestuali su tutto il territorio nazionale. Modalità, tempi e aspetti specifici della procedura on-line per la scelta delle sedi saranno comunicati con successiva nota.

ARTICOLO 3 – FORMULAZIONE GRADUATORIE

- 3.1 -** I Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali della regione sono competenti alla costituzione di apposite commissioni giudicatrici a livello territoriale del presente bando, giusta delega prot. AOODRPU 14215 del 19 aprile 2023.
- 3.2 -** Le commissioni giudicatrici costituite a livello territoriali esaminano le domande pervenute entro il termine di scadenza con riferimento ai requisiti di ammissione, alla regolarità delle stesse e della documentazione allegata, richiedendo eventuali regolarizzazioni in caso di documentazione incompleta o incongruente, dichiarando l’inammissibilità o la nullità della domanda di partecipazione e disponendo, in ogni tempo, l’esclusione dalla procedura concorsuale, giusta delega prot. AOODRPU 14215 del 19 aprile 2023.
- 3.3 -** Al termine delle operazioni, gli Uffici degli Ambiti Territoriali hanno cura di formulare le relative graduatorie valide per l’a.s. 2023/2024 e pubblicare le stesse nell’albo e sul proprio sito istituzionale, giusta delega prot. AOODRPU 14215 del 19 aprile 2023.

ARTICOLO 4 – CONTROVERSIE

- 4.1 -** Le controversie e i ricorsi avverso le graduatorie definitive sono devoluti al Giudice ordinario in funzione del Giudice del lavoro.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Silipo